L'Associazione italiana degli avvocati per famiglia e per miniori (AIAF Lombardia) e il Laboratorio di Psicologia dell'Università Cattolica organizzano un corso di formazione per gli operatori giudiziari a partire dal 17 febbraio. L'obiettivo è quello di promuovere l'apprendimento di conoscenze teorico-culturali e di competenze tecnico-metodologiche nell'ambito della Psicologia Giuridica applicata alle problematiche familiari.

Più precisamente gli obiettivi del percorso formativo possono declinarsi nei seguenti ambiti:

a. Acquisizione delle conoscenze psicologiche necessarie per comprendere le caratteristiche del funzionamento familiare, con particolare riferimento alle problematiche che contraddistinguono le transizioni familiari difficili e/o altamente conflittuali (separazione/divorzio, conflitti di eredità) e le condizioni di disagio e di psicopatologia che possono limitare anche gravemente l'esercizio della responsabilità personale e genitoriale;

b. Sviluppo di competenze personali e relazionali in ordine ad una più efficace gestione della r-elazione con il proprio cliente (ed il corrispettivo sistema familiare) e con gli altri interlocutori professionali che a diverso titolo intervengono nel procedimento giudiziario;

c. Individuazione e sperimentazione di buone prassi operative nell'ambito del diritto di famiglia, volte a promuovere, laddove possibile, una "gestione collaborativa" del procedimento giudiziario.

I contenuti e le tematiche che verranno affrontati fanno riferimento ai processi ed ai contesti dello sviluppo psicologico, con particolare attenzione alle conoscenze ed alle metodiche utili per decodificare e comprendere i reali bisogni dei minori coinvolti in dinamiche familiari conflittuali e/o problematiche. Sempre più spesso, infatti, gli operatori giudiziari impegnati nel diritto di famiglia sono chiamati a dare risposte e promuovere soluzioni in grado di tutelare non solo i diritti, ma anche gli interessi ed i bisogni dei minori.

L'aquisizione e l'incremento delle conoscenze psicologiche risultano perciò, in questa prospettiva, necessari affichè l'operatore giudiziario possa affrontare con efficacia i problemi e le difficoltà che i genitori sottopongono alla sua attenzione. L'intento della proposta formativa è di favorire lo sviluppo di conoscenze e di competenze che consentano ai partecipanti sia di assistere meglio i loro clienti (genitori) nella comprensione dei bisogni e delle necessità autentiche dei loro figli, sia di operare in modo collaborativo ed integrato con gli altri attori professionali ed istituzionali presenti nel contesto giudiziario.

Il percorso formativo si realizzerà da febbraio a giugno del 2012, secondo il calendario di seguito indicato.

Programma:

Venerdì 17 Febbraio
Affiliazione e attaccamento nella prima infanzia (0-3 anni). Giulio Cesare Zavattini, Professore Ordinario di Psicodinamica delle Relazioni Familiari, Università La Sapienza, Roma.

Venerdì 30 Marzo
Triangolazioni generazionali e costituzione dell'identità primaria (3-6 anni). Maria Teresa Maiocchi, Professore Associato di Piscologia Dinamica, Università Cattolica, Milano

Venerdì 20 Aprile
Socializzazione secondaria e accesso al mondo sociale (6-12 anni). Emauela Confalonieri, Professore Associato di Psicologia dello Sviluppo, Università Cattolica, Milano.

Venerdì 25 Maggio
Trasgressioni e devianze nello sviluppo adolescenziale. Gustavo Pietropolli Charmet, Direttore Scientifico dell'Istituto Minotauro, Professore Emerito di Psicologia dello Sviluppo, Università Bicocca, Milano.

Venerdì 29 Giugno
Impasse e fallimenti nella genitorialità. Vittorio Cigoli, Professore Ordinario di Psicologia Clinica, Direttore dell'Alta Scuola in Psicologia (ASAG) e del Servizio Clinico per la Coppia e la Famiglia Università Cattolica, Milano